

Colibrì Consorzio Ospedaliero  
Modello di organizzazione e gestione D.Lgs. 231/2001

- Parte speciale -

---

**Colibrì Consorzio Ospedaliero**

**Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001**

**- 8 novembre 2022 -**



---

## Introduzione

I contenuti della presente Parte Speciale rappresentano la sintesi delle attività di *risk assessment* che sono state condotte propedeuticamente all'adozione e/o all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Consorzio Ospedaliero Colibrì (di seguito, "Consorzio").

In particolare, mediante la suddetta analisi sono stati individuati gli ambiti di operatività aziendale potenzialmente esposti al rischio di compimento di uno o più reati, che – ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 (di seguito, "Decreto") – comporterebbero la responsabilità amministrativa del Consorzio.

Contestualmente è stata eseguita anche una verifica dei presidi di prevenzione, finalizzati a prevenire il compimento di detti reati e a ridurre il rischio di condotte irregolari o illecite.

Le attività che, quindi, hanno portato a definire l'insieme dei protocolli di prevenzione della Consorzio – riepilogati nel presente documento – hanno ricompreso:

- l'esame preliminare del contesto aziendale, anche attraverso l'analisi della documentazione societaria rilevante e le dichiarazioni delle figure apicali, al fine di consentire la comprensione dell'organizzazione aziendale, nelle sue articolazioni e assegnazioni di poteri e responsabilità, dei processi aziendali finalizzati ad assicurare il funzionamento del Consorzio ed il conseguimento degli obiettivi aziendali nonché le attività operative che ne costituiscono concreta ed effettiva attuazione;
- l'individuazione – tra le varie – delle aree di attività e dei processi aziendali "a rischio" o "strumentali" alla commissione di reati, operata sulla base dell'esame preliminare del contesto aziendale sopra indicato (di seguito, per brevità, le "Aree a Rischio Reato");
- la definizione, in via di ipotesi, delle principali possibili modalità di commissione dei Reati Presupposto all'interno delle singole Aree a Rischio Reato; l'esito di tale attività, unitamente alla mappa delle aree aziendali a rischio realizzata al punto precedente, ha portato a svolgere approfondimenti finalizzati all'identificazione dei principali fattori di rischio che potrebbero favorire la commissione dei reati astrattamente applicabili e rilevanti per il Consorzio e alla relativa analisi del sistema di controllo, per verificarne l'adeguatezza ai fini di prevenzione dei reati rilevanti;
- la rilevazione ed individuazione del sistema di controllo del Consorzio, finalizzato a prevenire la commissione dei Reati Presupposto, attraverso lo svolgimento di interviste con responsabili di processo e "soggetti chiave" informati sulla struttura e le attività del Consorzio.

L'attività di *risk assessment* ha individuato – sulla base di analisi condotte congiuntamente con il management del Consorzio – le aree aziendali ("Aree di Rischio Reato" – ARR) di seguito indicate e suddivise per paragrafo, per le quali sussisterebbe il rischio di commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa come disciplinata dal Decreto.

Preliminarmente all'analisi di dettaglio, riportata nel prosieguo del presente documento, si ricordano i principi di controllo generale già descritti nella Parte Generale del Modello 231 – di cui si conferma la piena e propedeutica applicazione – risultando gli stessi il riferimento di base per ogni ulteriore applicazione dei controlli specifici, successivamente illustrati.

**Area di rischio: Comunicazione, partecipazione, consultazione, gestione delle riunioni periodiche di sicurezza e consultazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze.**

L'area di rischio in questione si inserisce nel quadro della normativa a tutela della salute e sicurezza sul lavoro, anche alla luce del D.lgs. n. 81/2008, così come successivamente integrato e modificato, nonché del più generico obbligo di tutela, gravante sul datore di lavoro sancito dall'art. 2087 c.c., con particolare riferimento alle procedure di consultazione dei lavoratori, al ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e, più in generale, a tutte le procedure di consultazione e di informazione del personale con riferimento alle materie suindicate, nell'ottica di garantire un'efficace implementazione delle disposizioni di legge applicabili in tale ambito.

**Reati presupposto ex. D.Lgs. 231/2001 rilevanti per l'area di rischio**

- Codice Penale, art. 590 c.3 - Lesioni personali colpose
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo (con conseguente profitto per l'ente)

**Protocolli a presidio dell'area di rischio**

**Codice Etico - Luogo di lavoro e normativa ambientale**

Codice Etico: devono essere definiti, all'interno del Codice di Condotta e Etica Aziendale del Consorzio, di opportuni principi di comportamento per il mantenimento di un luogo di lavoro imparziale e sicuro che rispetti la normativa ambientale.

**Documentazione e correttezza dichiarazioni**

Deve essere posta la massima attenzione affinché informazioni e dati indicati nelle dichiarazioni siano corretti e veritieri e adeguatamente documentati.

**Procedure - Riunioni periodiche di sicurezza e consultazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze**

Deve essere adottata una procedura per la gestione dell'attività sensibile in esame che preveda al suo interno i seguenti elementi essenziali: i) devono essere previste riunioni periodiche con la dirigenza, con i lavoratori e i loro rappresentanti; ii) deve essere garantito l'accesso delle informazioni al Rappresentante Dei Lavoratori per la sicurezza (RLS), ove presente; iii) deve essere coordinato il processo di coinvolgimento degli altri attori previsti dalla vigente normativa al fine di tenerli costantemente informati sugli obblighi di legge e sulle modalità di adeguamento agli stessi; iv) deve essere convocata una riunione periodica almeno annuale - o all'occorrenza con maggiore frequenza - per discutere, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e delle misure preventive e protettive individuate; v) il Consorzio deve svolgere periodicamente la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008; vi) sono disciplinate specifiche modalità che regolamentano il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori, in particolare: a) la comunicazione interna tra i vari livelli e funzioni dell'organizzazione; b) la comunicazione con i fornitori ed altri visitatori presenti sul luogo di lavoro; c) il ricevimento e risposta alle

- Parte speciale -

---

comunicazioni dalle parti esterne interessate; d) la partecipazione dei lavoratori, anche a mezzo delle proprie rappresentanze, attraverso: e) il loro coinvolgimento nell'identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e definizione delle misure di tutela; f) il loro coinvolgimento nelle indagini relative ad un incidente; g) la loro consultazione quando vi siano cambiamenti che possano avere significatività in materia di salute e sicurezza.

### **Procure e deleghe - Dichiarazioni e comunicazioni**

Procure e deleghe: i poteri autorizzativi e di firma assegnati devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, indicazione delle soglie di approvazione delle spese; ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno il Consorzio. Devono essere definiti i ruoli aziendali ai quali è assegnato il potere di impegnare il Consorzio in determinate spese specificando i limiti e la natura delle spese. I soggetti che sottoscrivono le dichiarazioni e le comunicazioni in genere devono essere dotati di adeguati poteri.

### **Ruoli e responsabilità - Applicazione di normative**

Ruoli e Responsabilità: devono essere assegnati ruoli e responsabilità dei soggetti responsabili dell'identificazione e valutazione dell'applicabilità della normativa vigente e sono identificate le fonti di approfondimento normativo consultabili.

### **Segregazione dei compiti - Organizzazione**

Il processo deve essere condotto in accordo con il principio di separazione dei compiti fra le funzioni coinvolte nelle attività autorizzative, esecutive e di controllo. Non vi deve essere identità soggettiva fra coloro che assumono o attuano le decisioni e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge e dalle procedure contemplate dal sistema di controllo.

### **Tracciabilità - Adempimenti obbligatori previsti dalla legge**

Tracciabilità: devono essere garantiti i seguenti principi: i) ogni operazione relativa all'attività sensibile sia, ove possibile, adeguatamente registrata; ii) il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell'attività sensibile sia verificabile ex post, anche tramite appositi supporti documentali; iii) in ogni caso, sia disciplinata in dettaglio la possibilità di cancellare o distruggere le registrazioni effettuate. La documentazione inerente le attività in oggetto (es. documentazione e certificati, dichiarazione dei redditi, documentazione inerente il trattamento retributivo, contributivo e previdenziale del personale, documenti identificativi dei rifiuti prodotti, comunicazioni periodiche agli Enti Competenti, ecc.) deve essere opportunamente archiviata presso le Funzioni competenti.

### **Flussi verso l'Organismo di Vigilanza in relazione all'area di rischio**

#### **Comunicazione, partecipazione, consultazione, gestione delle riunioni periodiche di sicurezza e consultazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze.**

Deve essere trasmesso all'Organismo di Vigilanza un report che garantisca la tracciabilità e la disponibilità dei dati relativi alle attività inerenti al sistema di gestione della sicurezza con particolare l'invio periodico delle informazioni inerenti a: i) scostamenti tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati e ii) risultati degli audit.

- Parte speciale -

---

## **Area di rischio: Definizione dei requisiti di competenza, abilità e consapevolezza dei lavoratori**

Tale area di rischio si inserisce nel quadro delle disposizioni di legge a tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare del D.lgs. n. 81/2008 e delle previsioni di cui all'art. 2087 c.c., con specifico riferimento alle attività di informazione e formazione di tutto il personale circa le corrette modalità di espletamento dei propri incarichi, dei compiti e delle funzioni ad essi affidate, in un'ottica di adeguata formazione e addestramento del dipendente, in ogni fase del ciclo lavorativo.

### **Reati presupposto ex. D.Lgs. 231/2001 rilevanti per l'area di rischio**

- Codice Penale, art. 590 c.3 - Lesioni personali colpose
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo (con conseguente profitto per l'ente)

### **Protocolli a presidio dell'area di rischio**

#### **Codice Etico - Normativa sul lavoro**

Codice Etico: devono essere definiti, all'interno del Codice di Condotta e Etica Aziendale del Consorzio, di opportuni principi di comportamento per il mantenimento di un luogo di lavoro imparziale e sicuro che rispetti la normativa sul lavoro.

#### **Documentazione e correttezza dichiarazioni**

Deve essere posta la massima attenzione affinché informazioni e dati indicati nelle dichiarazioni siano corretti e veritieri e adeguatamente documentati.

#### **Procedure - Requisiti di competenza, abilità e consapevolezza dei lavorator**

Deve essere adottata una procedura per la gestione dell'attività sensibile in esame che preveda al suo interno i seguenti elementi essenziali: i) sono previste attività di informazione e formazione di tutto il personale circa le corrette modalità di espletamento dei propri incarichi, nonché nei casi previsti dalla normativa; ii) devono essere organizzati i corsi di formazione e addestramento necessari in funzione del programma formativo approvato dal Datore di Lavoro; iii) devono essere segnalati eventuali carenze formative, informative e relative all'addestramento del personale in funzione dei rischi a cui è esposto e delle mansioni assegnate; iv) il Consorzio si avvale delle funzioni di competenza per l'individuazione, divulgazione e monitoraggio dei requisiti di competenza, abilità e consapevolezza necessari per lo svolgimento delle attività aziendali; v) le attuali modalità operative prevedono che la funzione HR si occupi di comunicare nuove assunzioni e cambio mansioni, per l'individuazione dei lavoratori da sottoporre alle attività formative; vi) il Consorzio provvede a monitorare le esigenze formative attraverso uno scadenziario con le schede relative a ciascun lavoratore; vii) gli attestati e certificazioni di formazione del personale sono archiviati.

#### **Ruoli e responsabilità - Attività sensibili**



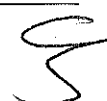
- Parte speciale -

---

Deve essere garantita la formale identificazione di ruoli e responsabilità di coloro che sono coinvolti nell'attività sensibile

**Segregazione dei compiti - Organizzazione**

Il processo deve essere condotto in accordo con il principio di separazione dei compiti fra le funzioni coinvolte nelle attività autorizzative, esecutive e di controllo. Non vi deve essere identità soggettiva fra coloro che assumono o attuano le decisioni e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge e dalle procedure contemplate dal sistema di controllo.



- Parte speciale -

---

## **Area di rischio: Definizione delle risorse, dei ruoli, delle responsabilità e autorità nell'organizzazione**

Con riferimento all'ambito della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché alle previsioni di cui al d.lgs. n. 81/2008, si presta dovuta attenzione alle risorse impiegate, ed ai ruoli assegnati alle diverse figure coinvolte nel processo di tutela del personale.

Particolare attenzione sarà posta al ruolo ed alla nomina di figure professionali e ruoli specifici, ove necessari in conformità alle vigenti disposizioni normative, tenuto conto dei requisiti previsti dalla legge per tali figure, nonché più in generale a tutte le figure che impattano nei processi di garanzia e tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso una corretta definizione dei ruoli e delle competenze minime di ciascuna figura professionale o dipendente coinvolto.

### **Reati presupposto ex. D.Lgs. 231/2001 rilevanti per l'area di rischio**

- Codice Penale, art. 590 c.3 - Lesioni personali colpose
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo (con conseguente profitto per l'ente)

### **Protocolli a presidio dell'area di rischio**

#### **Codice Etico - Attività aziendali**

Codice Etico: le attività devono essere svolte conformemente ai principi esposti nel Codice di Condotta e Etica Aziendale.

#### **Procedure - Organizzazione**

Deve essere adottata una procedura per la gestione dell'attività sensibile in esame che preveda al suo interno i seguenti elementi essenziali: i) valutazione e controllo periodico dei requisiti di idoneità e professionalità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (c.d. "RSPP") e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione (c.d. "ASPP"), ove presenti o nominati in conformità alle vigenti disposizioni di legge; ii) definizione delle competenze minime, del numero, dei compiti e delle responsabilità dei lavoratori addetti ad attuare le misure di emergenza, di prevenzione incendi e di primo soccorso; iii) processo di nomina e relativa accettazione da parte del Medico Competente, ove la nomina si renda necessaria alla luce delle vigenti disposizioni di legge, con evidenza delle modalità e della tempistica in caso di avvicendamento nel ruolo; iv) presenza e aggiornamento dell' Organigramma del Consorzio, monitorando tempestivamente ogni cambiamento intercorso e/o di progetti di cambiamento tecnologico, impiantistico, organizzativo e procedurale; v) sono correttamente nominati, nel caso di presenza di cantieri, i soggetti previsti dal titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e sono loro conferiti adeguati poteri necessari allo svolgimento del ruolo agli stessi assegnato.

#### **Procure e deleghe - Protocollo generale**

Procure e deleghe: devono essere garantiti i seguenti principi in forza dei quali i poteri autorizzativi e di firma assegnati devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, indicazione delle soglie di approvazione delle spese; ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno del Consorzio. Devono essere definiti i ruoli aziendali

- Parte speciale -

---

ai quali è assegnato il potere di impegnare il Consorzio in determinate spese specificando i limiti e la natura delle spese. Tutte le attività devono essere svolte nel rispetto del sistema interno di procure e di attribuzione dei poteri di rappresentanza e firma sociale e dal sistema interno di deleghe allo svolgimento delle attività di competenza.

### **Ruoli e responsabilità - Organizzazione e aree di rischio**

Ruoli e Responsabilità: devono essere assegnati ruoli e responsabilità dei soggetti responsabili dell'identificazione e valutazione dell'applicabilità della normativa vigente e sono identificate le fonti di approfondimento normativo consultabili. L'assegnazione e l'esercizio dei poteri nell'ambito di un processo decisionale è congruente con le posizioni di responsabilità e con la rilevanza e/o la criticità delle sottostanti situazioni di rischio.

### **Segregazione dei compiti - Organizzazione**

Il processo deve essere condotto in accordo con il principio di separazione dei compiti fra le funzioni coinvolte nelle attività autorizzative, esecutive e di controllo. Non vi deve essere identità soggettiva fra coloro che assumono o attuano le decisioni e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge e dalle procedure contemplate dal sistema di controllo.

### **Tracciabilità - Protocollo generale**

Tracciabilità: devono essere garantiti i seguenti principi: i) ogni operazione relativa all'attività sensibile sia, ove possibile, adeguatamente registrata; ii) il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell'attività sensibile sia verificabile ex post, anche tramite appositi supporti documentali; iii) in ogni caso, sia disciplinata in dettaglio la possibilità di cancellare o distruggere le registrazioni effettuate.





- Parte speciale -

---

**Area di rischio: Gestione delle attività di accesso e dei profili di autorizzazione ai sistemi informatici e/o telematici e alle applicazioni**

L'area in oggetto si focalizza sulle attività di accesso e le autorizzazioni nell'utilizzo di sistemi informatici, in ragione della natura dell'attività e dei servizi resi del Consorzio, nonché della particolare sensibilità dei dati trattati (di natura sanitaria, ad esempio), che impongono l'adozione ed il mantenimento di procedure volte a garantire una corretta implementazione di policy aziendali a tutela dei dati informatici e di corretta archiviazione di documentazione rilevante.

Particolare attenzione è posta, nel contesto aziendale, all'implementazione ed al mantenimento dell'adeguamento alle prescrizioni del Regolamento (UE) 679/2006 in materia di privacy, oltre che all'implementazione di procedure per la sicurezza dei dati trattati.

**Reati presupposto ex. D.Lgs. 231/2001 rilevanti per l'area di rischio**

- Codice Penale, art. 615-ter - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico)
- Codice Penale, art. 635-quater - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici
- Codice Penale, art. 635-quinquies - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità
- Codice Penale, art. 491-bis - Documenti informatici

**Protocolli a presidio dell'area di rischio**

**Procedure - Accesso a sistemi e applicazioni IT**

Procedure: disposizioni aziendali e procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività sensibili nonché modalità di archiviazione della documentazione rilevante. Devono essere definite, aggiornate e approvate formalmente le policy aziendali, le procedure in materia di sicurezza informatica/telematica e il regolamento sull'utilizzo delle risorse informatiche aziendali e ne deve assicurare la divulgazione a tutti gli interessati, a tutti i livelli dell'organizzazione con particolare riferimento ai requisiti di autenticazione a tutti i sistemi informatici/telematici, applicazioni e reti (regole per la creazione, modifica, conservazione di password) e all'accesso remoto da parte di terzi soggetti.

**Ruoli e responsabilità - Accesso a sistemi IT e applicazioni**

Ruoli e Responsabilità: è fatto espresso divieto di i) introdursi abusivamente o permanere contro la volontà espressa o tacita dell'avente diritto, in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza; (ii) procurarsi, riprodurre, diffondere, comunicare, consegnare abusivamente codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza o fornire indicazioni o istruzioni idonee allo scopo (iii) distruggere, alterare, danneggiare informazioni, dati, programmi informatici del Consorzio o della Pubblica Amministrazione, per ottenere vantaggi o condizioni favorevoli per l'azienda; (iv) distruggere, danneggiare, rendere in tutto o in parte inservibile sistemi informatici o telematici altrui o della Società ovvero ostacolarne gravemente il funzionamento; (v) intercettare fraudolentemente, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi; (vi) rivelare, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, il

- Parte speciale -

---

contenuto delle comunicazioni fraudolentemente intercettate relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi.

#### **Segregazione dei compiti - Accessi locali e sistemi IT**

Segregazione dei compiti: separazione delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla in modo tale che nessuno possa gestire in autonomia l'intero svolgimento di un processo. Si richiede che: i) sia rispettato il sistema di gestione delle utenze, con particolare riferimento alla definizione di nuove utenze e della loro cancellazione; ii) sia effettuata una verifica periodica dei profili di accesso, di concessione di utenze e della modifica dei profili; l'identificazione dell'utente per l'accesso alle informazioni avvenga attraverso un identificativo univoco preventivamente assegnatogli.

#### **Tracciabilità - Accesso sistemi e infrastrutture IT**

Si richiede che: i) sia assicurata la tracciabilità delle persone che hanno avuto accesso ai siti ove risiedono i sistemi informativi e le infrastrutture IT; ii) la documentazione riguardante le attività sia conservata, ad opera del Responsabile della Funzione coinvolta, in un apposito archivio, con modalità tali da impedire la modifica successiva se non con apposita evidenza, al fine di permettere la corretta tracciabilità dell'intero processo e di agevolare eventuali controlli successivi.

#### **Flussi verso l'Organismo di Vigilanza in relazione all'area di rischio**

#### **Gestione delle attività di accesso e dei profili di autorizzazione ai sistemi informatici e/o telematici e alle applicazioni**

Obbligo di comunicazione di ogni tipo di incidente informatico e/o violazione dei dati personali ai sensi degli art. 33 e ss del Regolamento Europeo 679/16 che possa avere un profilo rilevante ai sensi del D.lgs. 231/01

- Parte speciale -

---

**Area di rischio: Identificazione e valutazione dei rischi, predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti per eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro.**

Con riferimento a tale area di rischio, rientrante nel perimetro degli obblighi e delle misure di cui al d.lgs. n. 81/2008, assume rilevanza la previsione di specifiche norme comportamentali nel Codice Etico adottato dal Consorzio, affinché possa essere mantenuto un alto standard di sicurezza nei luoghi di lavoro. Particolare attenzione, anche in un'ottica di imparzialità e trasparenza, è posta alla formazione del personale ed alla conservazione dei registri delle attività svolte in tale ambito.

**Reati presupposto ex. D.Lgs. 231/2001 rilevanti per l'area di rischio**

- Codice Penale, art. 590 c.3 - Lesioni personali colpose
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo
- Codice Penale, art. 589 - Omicidio Colposo (con conseguente profitto per l'ente)

**Protocolli a presidio dell'area di rischio**

**Codice Etico - Normativa sul lavoro**

Codice Etico: devono essere definiti, all'interno del Codice di Condotta e Etica Aziendale del Consorzio, di opportuni principi di comportamento per il mantenimento di un luogo di lavoro imparziale e sicuro che rispetti la normativa sul lavoro.

**Conservazione del registro attività formative sulla sicurezza**

Documentazione: deve essere conservato in archivio il registro delle attività formative svolte in ambito sicurezza e salute sul luogo del lavoro.

**Disponibilità documenti in adempimento Testo Unico Sicurezza**

Documentazione: deve essere disponibile, in adempimento al Testo Unico Sicurezza, per ciascuna unità locale e attraverso il supporto del RSPP, il Piano Antincendio e d'Emergenza della Sede.



- Parte speciale -

---

**Area di rischio: Negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con terze parti per l'approvvigionamento di beni, servizi, consulenze/prestazioni professionali**

Considerato il ruolo svolto dal Consorzio in favore dei consorziati, anche in termini di soggetti fornitori di beni e servizi, tale area di rischio mira ad individuare procedure e misure atte a contenere il rischio di commissione di reati ad essa correlati.

Assume rilievo, ad esempio, l'adozione di clausole contrattuali e di misure atte ad indirizzare, ad esempio il processo di selezione ed acquisto, nei rapporti con i fornitori, anche attraverso la previsione di specifici modelli autorizzativi e di verifica preventivi.

**Reati presupposto ex. D.Lgs. 231/2001 rilevanti per l'area di rischio**

- Codice Penale, art. 648-ter 1 - Autoriciclaggio
- Codice Civile, art. 2635 - Corruzione tra privati
- Codice Civile, art. 2635 bis - Istigazione alla corruzione tra privati
- L. 633/1941, art. 171 - Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio
- L. 633/1941, art. 171-octies - Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio
- L. 633/1941, art. 171-ter - Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio
- Codice Penale, art. 346-bis - Traffico di influenze illecite

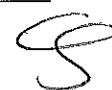
**Protocolli a presidio dell'area di rischio**

**Clausole in materia di contraffazione nei contratti con i fornitori**

Contratti: devono essere incluse opportune clausole contrattuali che: i) vietino al fornitore di beni, in esecuzione del contratto stipulato con il Consorzio, di contraffare brevetti, modelli e disegni o fornire beni contraffatti e/o di provenienza illecita (cd, clausole di tutela della proprietà industriale, del commercio e del diritto d'autore); ii) contengano una dichiarazione con la quale il fornitore garantisce di aver pieno, libero e incondizionato diritto di produrre e/o vendere i beni oggetto della fornitura senza incorrere in violazioni di diritti di terzi, inclusi diritti di marchio, diritti di brevetto per invenzioni industriali, per modelli di utilità e per modelli e disegni ornamentali, e in generale diritti sulle opere dell'ingegno e sulle invenzioni industriali; iii) prevedano una manleva per il committente ed il cliente da qualsiasi responsabilità o pretesa di terzi in ordine allo sfruttamento e alla eventuale lesione dei diritti di brevetto per invenzioni industriali o modelli utilizzati dal fornitore stesso per la realizzazione della fornitura.

**Clausole in materia di sicurezza nei contratti con i fornitori**

Contratti: devono essere incluse nei contratti stipulati con i fornitori le clausole e le verifiche richieste in materia di salute e sicurezza per le attività di approvvigionamento e gestione degli appalti. In merito ad eventuali inadempimenti di lavoratori di terzi presso i siti aziendali relativamente alle tematiche sicurezza, che prevedano l'attivazione di segnalazioni apposite deve essere prevista l'applicazione di penali.



- Parte speciale -

---

#### **Codice Etico - Previsione di clausole nei contratti con consulenti/professionisti esterni**

Contratti: nei contratti con i consulenti/professionisti esterni devono essere presenti: i) specifiche clausole con cui detti terzi dichiarino di conoscere e si obblighino a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico/Modello Organizzativo; ii) clausole risolutive espresse che attribuiscono al Consorzio la facoltà di risolvere i contratti in questione in caso di violazione di tale obbligo.

#### **Codice Etico - Previsione di clausole nei contratti con fornitori**

Contratti: devono essere previste, nei contratti con i fornitori di: i) specifiche clausole con cui detti terzi dichiarino di conoscere e si obblighino a rispettare i principi contenuti nel Codice di Condotta e Etica Aziendale/Modello Organizzativo; ii) clausole risolutive espresse che attribuiscono al Consorzio la facoltà di risolvere i contratti in questione in caso di violazione di tale obbligo.

#### **Procedure - Approvvigionamento di beni, servizi, consulenze/prestazioni professionali**

Deve essere adottata una procedura per la gestione dell'attività sensibile in esame che preveda al suo interno i seguenti elementi essenziali: i) ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti (es. la Funzione Procurement effettua la ricerca e la selezione del fornitore, i contratti quadro sono negoziati dalle Funzioni Richiedenti e la sottoscrizione avviene a cura dell'Amministratore Delegato secondo i poteri di spesa interni); ii) previsione di specifici livelli autorizzativi, con indicazione dei soggetti che autorizzano le Richieste di Acquisto e i soggetti che autorizzano l'emissione degli Ordini di Acquisto; iii) richiesta di offerta ad almeno tre fornitori; iii) indicazione della competitive bidding, quando reso possibile dall'oggetto della prestazione richiesto, fra più fornitori; iv) formalizzazione dell'iter decisionale e delle motivazioni che hanno portato alla scelta del fornitore (es. documentazione di supporto rilevante, quali le quotazioni ricevute, ecc.); v) previsione delle diverse tipologie di acquisti; vi) modalità di gestione delle eccezioni alla procedura standard (es. motivazione/approvazione di eventuali eccezioni, acquisti senza competitive bidding e/o in situazioni di emergenza e/o di esclusiva); vii) modalità di archiviazione della documentazione rilevante prodotta.

#### **Procedure - Software e diritti di terzi**

Deve essere adottata una procedura per la gestione dell'attività sensibile in esame che preveda al suo interno i seguenti elementi essenziali: i) ruoli e responsabilità delle Funzioni coinvolte nel processo di verifica dei diritti di terzi sui software acquisiti dall'esterno; ii) modalità operative per la verifica dell'inserimento, all'interno del Manuale Operativo del Software, della citazione delle risorse Open Source che vengono utilizzate nello sviluppo dello stesso; iii) modalità operative per il monitoraggio della sussistenza e/o persistenza nel tempo dei diritti di terzi relativi ai software ottenuti in licenza d'uso, nonché le modalità per il calcolo e la rendicontazione delle royalties da riconoscere agli stessi; iv) modalità di archiviazione della documentazione rilevante prodotta.

#### **Procure e deleghe - Contratti**

Procure e deleghe: i poteri autorizzativi e di firma assegnati devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, indicazione delle soglie di approvazione delle spese; ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno del Consorzio. Devono essere definiti i ruoli aziendali ai quali è assegnato il potere di impegnare il Consorzio in

- Parte speciale -

determinate spese specificando i limiti e la natura delle spese. Lo standard richiede che i soggetti che firmano i contratti devono essere muniti di appositi poteri autorizzativi.

**Flussi verso l'Organismo di Vigilanza in relazione all'area di rischio**

**Gestione omaggi, attività promozionali/pubblicitarie e sponsorizzazioni, nonché gestione delle relative spese di rappresentanza/ospitalità**

Obbligo di trasmissione all'Organismo di Vigilanza di un'informativa periodica, contenente l'indicazione degli omaggi e delle spese di rappresentanza in corso con indicazione dei relativi beneficiari e importi erogati

**Negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con terze parti per l'approvvigionamento di beni, servizi, consulenze/prestazioni professionali**

Obbligo di trasmissione all'Organismo di Vigilanza di un'informativa periodica, contenente l'indicazione degli acquisti effettuati in emergenza e/o a fornitore unico e/o in esclusiva con indicazione dei relativi fornitori e importi delle spese sostenute

COLIBRI CONSORZIO OSPEDALIERO  
Via Casteldebole, 10/7  
40132 BOLOGNA  
P.IVA C.F. 02967231206